



Codice procedura: 3974

Classifica: CT_017_RIF3974

Proponente: PEZZINO SANTI MASSIMILIANO

Autorità procedente: Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

OGGETTO: CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI, SIMILI E LORO PARTI, NELLE FASI DI MESSA IN SICUREZZA, DEMOLIZIONE E PRESSATURA DI CUI ALLE LETTERE G), H), E I) DELL'ART. 3 DEL D.LGS. 209/03 E SS.MM.II., NONCHÉ STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON

Procedura: VIA - Verifica di Ottemperanza

Procedibilità: Prot. n. 45358 del 25/06/2025

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 856 del 27/08/2026

Codice procedura	3974
Classifica	CT_017_RIF3974
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	VIA - Verifica di Ottemperanza
Procedure Integrate	
Proponente	PEZZINO SANTI MASSIMILIANO
Tipo di impianto	Impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
Sede legale	Via Strada 80 n. 9, Giarre (CT)
Progettisti	Geol. Trovato Rosario, Ing. Davide Romeo, Geol. Maurizio D'Angelo, Dott. Chim. Giuseppe Pistone



Oggetto	CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI, SIMILI E LORO PARTI, NELLE FASI DI MESSA IN SICUREZZA, DEMOLIZIONE E PRESSATURA DI CUI ALLE LETTERE G), H), E I) DELL'ART. 3 DEL D.LGS. 209/03 E SS.MM.II., NONCHÉ STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
Descrizione	CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI, SIMILI E LORO PARTI, NELLE FASI DI MESSA IN SICUREZZA, DEMOLIZIONE E PRESSATURA DI CUI ALLE LETTERE G), H), E I) DELL'ART. 3 DEL D.LGS. 209/03 E SS.MM.II., NONCHÉ STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON SITO IN GIARRE (CT), VIA STRADA 80 N. 9
Località del progetto	GIARRE (CATANIA)- Via Strada 80 n. 9
Stabilimento a rischio di incidente rilevante (R.I.R.)	no
Oneri versati	€ 4.000,00
Data presentazione istanza al dipartimento	Prot. n. 43028 del 18/06/2025
Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. n. 45358 del 25/06/2025
Responsabile del procedimento	Arch. Antonino Polizzi
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott. Michele Rizzo

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana, contenute sul portale regionale SI-VVI.

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii., recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha disciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”* (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 *“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”*;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”*, che individua l'Assessorato regionale

del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante *“Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”*, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 *“Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”*;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo

svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “*Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARs*”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)*” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 46/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati il vicepresidente, il segretario, nonché i Coordinatori delle tre Sottocommissioni Ambiente ed Energia, Pianificazione Territoriale e PNRR e Progetti soggetti a Finanziamento;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 166/GAB del 23/06/2025 con il quale è stato nominato il vicepresidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n.5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale è stato nominato n.1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA la nota 9462/GAB del 14/10/2024 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”*;

VISTA la nota 9733/GAB del 30/10/2024 *“Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa, impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche”*;

VISTA la nota 9922/GAB del 12/11/2024 *“VIA impianti di produzione energia alternativa. Progetti di linea RTN e relative infrastrutture”*;

VISTO il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26 commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022 n.118”*;

VISTO il D.A. n.34/Gab del 02/04/2025 dell'Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – *“Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della regione Siciliana”*;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4^a dell'11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

VISTA le sentenze n. 647-648/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicate il 5/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana rese nei procedimenti iscritti ai n.912-913 dell'anno 2022;

VISTO il Decreto Legislativo 26 novembre 2025, n. 178 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”*;

VISTO il D.A. n. 113/Gab. del 27/04/2026 di nomina di nn. 2 componenti della CTS;

VISTA la nota Prot. n. 3719/Gab del 10/08/2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

VISTA la nota prot. n. 45367 del Servizio 1° DRA del 11/06/2026 avente come oggetto: 'CT017_RIF3974 – Pezzino Santi Massimiliano – Cod. Istanza 3831 - Cod. Procedura 3974 - “Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) e i) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/03 e ss.mm.ii., nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non sito in Giarre (CT), via Strada 80 n. 9”. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel D.R.S. n. 81 del 08/02/2023. Trasmissione riscontro al parere C.T.S. n. 409/2026 del 30/04/2026' in cui si comunica che il proponente ha trasmesso, per mezzo della “Sezione Enti” del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, integrazioni documentali finalizzate a superare le inottemperanze rilevate da codesta C.T.S. con il parere n. 409/2029 del 30/06/2026;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 43970 del 09/06/2026 con la quale il proponente ha trasmesso, per mezzo della “Sezione Enti” del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, suddette integrazioni documentali finalizzate a superare le inottemperanze rilevate da codesta C.T.S. con il parere n. 409/2029 del 30/06/2026;

VISTI i precedenti pareri espressi da questa Commissione n. 860/2025 del 28/11/2025 e n. 409/2026 del 30/04/2026 entrambe procedure di verifica di ottemperanza negative che qui si ritengono integralmente riportate;

VISTE le seguenti Condizioni Ambientali contenute nel D.R.S. n. 81 del 08/02/2023, notificato con prot. ARTA n. 9204 del 10/02/2023, con il quale si dispone l'esclusione dalla V.I.A. ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h), e i) dell'art. 3 del D.Lgs. 209/03 e ss.mm.ii., nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non sito in Giarre (CT), via Strada 80 n. 9", proponente ditta PEZZINO SANTI MASSIMILIANO Codice Progetto CT017_RIF1966, relativa al progetto originariamente valutato con Codice Procedura 1966:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di emergenza
Oggetto della prescrizione	Deve essere presentato il "Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti" di cui all'art. 26-bis del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con Legge 1° dicembre 2018, n. 132. Il proponente dovrà dare evidenza di aver trasmesso le informazioni necessarie ai sensi della suddetta circolare al Prefetto; così che il Prefetto, d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, possa predisporre il Piano di emergenza esterna all'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Gestione operativa
Oggetto della prescrizione	Deve essere presentato il "Piano di gestione operativa", secondo le "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", emanate dal MATTM, giusta Circolare n. 1121 del 21 gennaio 2019.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



Ente coinvolto	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere previsto idoneo sistema di protezione delle aree di stoccaggio dalle acque meteoriche esterne, mediante apposito sistema di canalizzazione. Dovrà essere trasmesso il layout di progetto.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	In Corso d'opera
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio – Rumore - Agenti fisici
Oggetto della prescrizione	Di concerto con ARPA Sicilia, con cadenza annuale, dovrà essere realizzato uno studio fonometrico previa: - individuazione e classificazione dei ricettori posti nell'area di indagine, con indicazione dei valori limite ad essi associati; - valutazione dei livelli acustici previsionali in corrispondenza dei ricettori censiti; I risultati dello studio dovranno essere trasmessi alle autorità competenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	In Corso d'opera
Fase	In fase di esercizio



Ambito di applicazione	Mitigazione
Oggetto della prescrizione	1) Dovrà essere previsto, ove possibile, l'impianto di una barriera verde di mitigazione che dovrà essere mantenuta in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, le cure colturali dovranno prevedere un piano di manutenzione adeguato con eventuale sostituzione di esemplari morti per un periodo di almeno 5 anni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

VISTA la seguente documentazione trasmessa dal Proponente sul portale SI.VVI:

Tipo documento	Descrizione	Nome
01 - istanza di attivazione della procedura	01 - istanza di attivazione della procedura	rs07ist0001a1.pdf
04 - quietanza oneri istruttori	04 - quietanza oneri istruttori	rs07roi0001a0.pdf
42 - provvedimento di via correlato all'istanza	42 - provvedimento di via correlato all'istanza	drs_81_del_8_2_2023_pare_38_2023.pdf
90 - shape files (zip)	90 - shape files (zip)	rs07gis0001a0.zip
21 - documentazione tecnico-ambientale	Relazione esplicativa delle modalità di attuazione delle singole prescrizioni derivanti ...	rs07rel0001a0.pdf
21 - documentazione tecnico-ambientale	Piano di emergenza interno rifiuti trasmesso alla prefettura di Catania	rs07rel0002a0.pdf
99 - altra documentazione	Attestazioni di trasmissione del pei alla prefettura di Catania	rs07add0001a0.pdf
21 - documentazione tecnico-ambientale	Piano di gestione operativa dell'impianto	rs07rel0003a0.pdf
21 - documentazione tecnico-ambientale	Relazione della valutazione di impatto acustico	rs07rel0004a0.pdf
21 - documentazione tecnico-ambientale	Piano di manutenzione barriera verde	rs07rel0005a0.pdf
21 - documentazione tecnico-ambientale	Planimetria impianto con sistema di gestione delle acque meteoriche	rs07aeg0001a0.pdf
21 - documentazione tecnico-ambientale	Planimetria impianto con indicazione della barriera verde di mitigazione	rs07aeg0002a0.pdf
21 - documentazione tecnico-ambientale	Planimetria di emergenza interna rifiuti - deposito 1	rs07aeg0003a0.pdf
21 - documentazione tecnico-ambientale	Planimetria di emergenza interna rifiuti - deposito 2	rs07aeg0004a0.pdf

VISTO il Parere C.T.S. n. 860 del 28/11/2025, con il quale la Commissione ha rilevato che la condizione ambientale n. 1 non risultava ottemperata, in quanto il Piano di Emergenza Interno Rifiuti trasmesso non presentava la firma del Legale Rappresentante e riportava una data di revisione del 10/04/2020, risultando, pertanto, non aggiornato, mentre **le altre condizioni n. 2 e n. 3 risultavano ottemperate** e le condizioni n.4 e n.5 risultavano ottemperate per la sola fase ante operam;

VISTA l'ulteriore documentazione depositata ad integrazione:

Protocollo	Tipo Documento	Descrizione	Nome
10219 del 16/02/2026	97 - Istanza Invio Integrazione	Istanze di integrazione	rs07ist0001i1.pdf
10219 del 16/02/2026	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	Piano di Emergenza Interno - rev 2 del 04/03/2025	rs07rel0002i1.pdf

CONSIDERATO che il Proponente in riscontro ai rilievi formulati dalla C.T.S. nel parere n. 860/2025, ha presentato in data 16/02/2026 istanza di integrazione con la quale ha trasmesso il "Piano di Emergenza Interno rev. 2 del 04/03/2025" (codice RS07REL0002I1) dichiarando al contempo che "per quanto riguarda le attestazioni di trasmissione alla Prefettura di Catania permangono le medesime già depositate con codice RS07ADD0001A0" del 03/03/2025;

CONSIDERATO E VALUTATO che la precedente attestazione richiamata si riferisce alla PEC inviata il 03/03/2025 e che la medesima, allo stato degli atti, non consente di comprovare in modo univoco l'avvenuta trasmissione alla Prefettura del "Piano di Emergenza Interno rev. 2 del 04/03/2025", e/o delle informazioni necessarie alla redazione del PEE "Piano di Emergenza Esterna";

ATTESO che il Proponente ha richiamato le sole attestazioni già depositate con codice RS07ADD0001A0, e che pertanto, la documentazione prodotta non consente di ritenere compiutamente ottemperata la condizione ambientale n. 1, permanendo la necessità che il Proponente fornisca specifica evidenza dell'avvenuta trasmissione alla Prefettura di Catania del Piano di Emergenza Interno nella versione aggiornata depositata con codice RS07REL0002I1;

CONSIDERATO E VALUTATO che il "Piano di Emergenza Interno – revisione 2 del 04/03/2025", rispetto alla revisione 1 del 10/04/2020, presenta un maggiore livello di dettaglio nella descrizione delle tipologie di rifiuti e delle sostanze gestite, con particolare riferimento a oli idraulici e lubrificanti, acque oleose, HCFC/HFC, filtri olio, liquidi per freni, liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose, batterie al piombo, nonché componenti contenenti mercurio e PCB e che tali specificazioni potrebbero assumere rilievo ai fini della predisposizione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di competenza del Prefetto, in quanto potenzialmente correlate a scenari incidentali suscettibili di determinare non soltanto eventi incidentali interni, ma anche la necessità di attivazione e coordinamento dei soggetti esterni competenti;

VISTO il precedente parere n. 409/2026 del 30/04/2026 espresso da questa Commissione in cui si riteneva che

- la condizione ambientale n. 1 non era stata ottemperata;
- le condizioni n. 2 e n. 3 risultavano ottemperate;



- la Condizione Ambientale n.4, riferendosi a fasi successive (Macrofase corso operam, Fase: in fase di esercizio), pertanto non era ottemperabile ma lo sarà nelle fasi successive;
- la Condizione Ambientale n.5, riferendosi a fasi successive (Macrofase corso operam, Fase: in fase di esercizio), pertanto non era ottemperabile ma lo sarà nelle fasi successive;

VISTA la nota prot. 33250 del 11/05/2026 con la quale si trasmetteva al Proponente il suddetto Parere n. 409/2026 del 30/04/2026 ed in cui si trasmetteva la seconda diffida ad adempiere ex art. 28 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 43970 del 09/06/2026 con la quale il Proponente chiede di procedere alla integrazione della documentazione già depositata sul Portale Valutazioni Ambientali con il n. 1381 in data 18/06/2025, a seguito della richiesta avanzata dal Servizio con nota prot. D.R.A. n. 33250 del 11/05/2026, tramite il deposito del seguente documento: RS07REL0002I2: Piano di Emergenza Interno rev. 2 del 04/03/2025 con allegate attestazioni di avvenuta trasmissione e consegna al protocollo della Prefettura di Catania;

VISTO il Piano di emergenza interna rifiuti, Art. 26 bis Legge n. 132/2018, con allegate le attestazioni di avvenuta trasmissione e consegna al protocollo della Prefettura di Catania a seguito del quale **la Condizione Ambientale n. 1 è ottemperata;**

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

RITIENE

In merito alle condizioni ambientali contenute nel D.R.S. n. 81 del 08/02/2023 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto “Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) e i) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/03 e ss.mm.ii., nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non sito in Giarre (CT), via Strada 80 n. 9” che:

Le Condizioni Ambientali risultano tutte ottemperate tranne le Condizioni Ambientali n. 4 e 5 che non sono al momento ottemperabili perché attengono alle fasi successive alla fase ante operam.